



# navigazioni Vera Benelli

Collages, installazioni e poesie

**Sala Esposizioni - Palazzo della Filanda**  
**Piazza Libertà, Cornaredo MI**  
**9 - 17 novembre 2013**

**Apertura: martedì, mercoledì e venerdì 14:30-18:00 /  
giovedì 20:30-23:00 / sabato e domenica: 10:00-12:00 e 14:30-18:00**

**Y Inaugurazione sabato 9 novembre ore 11:00**

*Presentazione di Stefano Valera*

Una donna curiosa della vita, che ha sempre cercato l'essenza della sua natura e di quella delle altre donne, incontrate durante le sue artistiche "Navigazioni"...

In un acrostico del '98 Vera Benelli si è definita "Artista per caso", un' espressione che presta ingiustamente il fianco ad attacchi e sottovalutazioni della sua "produzione" artistica.

La verità è che nessun artista è mai per caso: è la nostra natura che ci porta a esserlo...

Artista e poeta o se preferite poeta e artista, nell'opera di Vera Benelli non è mai possibile operare una separazione tra due procedure creative diverse, che nascono insieme, trovando due forme differenti: una in versi scritti, l'altra in collages e installazioni.

Figlia del secolo scorso, la sua poesia rimanda ai versi di uno tra i più grandi poeti del Novecento, Eugenio Montale.

La poca ma "salvifica" luce, nel caso di Vera Benelli, come in quello di Montale, sembra venire proprio da quanto in apparenza è più fragile: la figura femminile, la donna, in realtà forte anche nelle sue lacrime, curiosa del mondo, protagonista e creatrice di vita.

Quello di Vera Benelli è un "Femminismo lirico", ben più profondo e intenso di tante manifestazioni semplicemente "femministe" degli anni Ottanta e Novanta, sia nelle poesie, sia nelle opere d'Arte.

Il suo entusiasmo per la causa delle donne trova forma lirica negli "acrostici", come nei fragili cartoncini ritagliati in positivo e in negativo; e anche nelle fantasiose installazioni, arricchite da una miriade di oggetti e oggettini trovati nelle discariche, sulle spiagge o nelle cantine, nei cassetti di casa sua o nei luoghi più imprevedibili, testimonianza di un minimalismo che si fa riflessione artistica sul quotidiano della nostra esistenza...

*Stefano Valera*

**Vera Benelli** nasce a Milano il 15 settembre del '39. Ha una vita piuttosto movimentata, come testimonia il titolo stesso della sua ultima mostra: "Navigazioni"...

Del resto i suoi "spostamenti" iniziano fin da piccola con la famiglia e, a settant'anni suonati non sono ancora conclusi... Anche se gli ultimi viaggi, Vera li fa soprattutto con la fantasia e la creatività.

Tappe fondamentali della sua vita sono state nel 1973 la conduzione della piccola Biblioteca comunale di Dresano, modello organizzativo

e di progetto che ispirerà tutta la sua attività di "operatrice" d'arte e cultura: dagli anni d'oro del Femminismo, nella Libreria delle Donne, di cui è ancora socia; fino all'impegno nel '91 per promuovere l'Orchestra Femminile Europea, con concerti di successo e la solidarietà di autorità cittadine e donne di varia fede politica.



Le prime poesie di Vera (gli "acrostici") risalgono agli anni Novanta, come i collages su cartoncino. Dal 2001 iniziano le "personali", e nel 2006 esce *Finestra sul mondo* (Edizioni Glares), originale mix di poesie e riproduzioni di suoi lavori artistici.

Dal 2008 frequenta la Scuola FEIMO Contemporary Calligraphy -estremo orientale- con i maestri Nicola Piccioli e Paola Billi, partecipando a mostre internazionali in Giappone, Cina, Corea e Italia.

## Itinerario di viaggio

### L'ISOLA DELL'IMPEGNO

Gandhi e le madri di Plaza de Majo, orfane dei loro figli assassinati -"desaparecidos"- dal Regime Argentino: momenti di una creatività che non chiude gli occhi di fronte alla brutalità del Potere, celebrando l'eroismo di chi manifesta liberamente le sue opinioni, senza violenza.

*Collages e poesie: Gandhi, Matres, Libertà (la Gabbianella)*

### L'ISOLA DELLE DONNE

Una riflessione sulla figura femminile di ieri e di oggi, offesa e vilipesa: le mani di donne sfruttate si mostrano e tendono al cielo; le lacrime delle donne "ci salvano", come "rorida brina" a illuminare i nostri "percorsi intrecciati". Quando un harem può essere un ghetto, ma anche la battaglia di una vita...

*Collages e poesie: Mani di donne, La svergognata, Firdaus; Ghetto, Lacrime, Cuore*

### L'ISOLA DELLA MEMORIA

Oggetti ritrovati, inseriti in un contesto artistico per "recuperare" l'effimero dell'attimo, trasferendolo nell'ipotetica eternità di una installazione.

*Cassetti e poesie: Cucina, Infanzia, Cassetto memoria; Cucina, Finestra sul mondo, Tempo, Vera B.*

### L'ISOLA DELL'INFANZIA

Un mondo giocoso, volutamente "naif", visto e vissuto dalla parte dei bambini. Fatto di fiori, giocattoli e colori.

*Collages e poesie: Alice, Papavero, Girasole, Farfalle; Befana*

### L'ISOLA DELLA NATURA

La Natura delle Donne è per definizione "creatrice". Il loro potere è immenso, come quello della Natura: perché "mette al mondo il mondo"...

*Collages e poesie: Il Respiro della Terra 1 e 2, Respiro del vento; Mamma, Belpensiero*

### L'ISOLA DEL CIELO

All'alba e al tramonto, di notte e di giorno, il cielo ospita nuvole, con dentro di tutto: speranze e sogni, fuochi d'artificio, falci di Luna, arcobaleni, buoni propositi e palline colorate.

*Collages e poesie: Ischia, Alba, Notturmo; Nuvole dell'Anima, Speranza, Solitudine*

### L'ISOLA DEL SOGNO

Fantasia d'artista-donna "non per caso"... I sogni volano nell'aria, come Vera Benelli si libra sul mondo intero, "con ali di condor e cuore di farfalla".

*Collages e poesie: Sogno, Magia dei colori; Dream-Sogno, Fiducia*

### L'ISOLA FLUTTUANTE

Alla scoperta della "mobilità" della natura femminile: tra "eccentricità e fluttuazioni", in un mare pieno di pesci fantastici, dove le correnti trasportano fantasie e ricordi.

*Installazioni: Corrente di Humboldt, Acquari immaginari*  
*Collages: Le eccentriche, Fluttuazioni*

## Durante il viaggio, alla scoperta di alcune sue installazioni

*Salomè* con i gomitoli di lana nei colori dell'*Arcobaleno* e le *Maschere*; *Visibilità invisibile, Corpi di donna, Aracne* (tra l'isola delle Donne e l'isola dell'Impegno).

*Nuvole, Medusa* e i pesci degli *Acquari immaginari* (tra l'isola della Memoria e l'isola dell'Infanzia).

Le *Nuvole* sono l'equivalente dei fondali marini degli *Acquari immaginari*, però trasvolanti nei cieli: anche loro si portano dentro *object trouvé*.